



COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO
PROVINCIA DI PISA

DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

n° 141 del 30/06/2016

**Oggetto: VARIANTE CON PROCEDURA SUAP RICHIESTA DA CONCERTIA INCAS SPA -
AVVIO DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA AI SENSI E PER
GLI EFFETTI DELLA LEGGE REGIONE TOSCANA N° 10/2010**

L'anno Duemilasedici, il giorno trenta del mese di Giugno, alle ore 12:00, nella sede comunale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

(omissis il verbale)

PRESIEDE il SINDACO dott. TOTI GABRIELE

Dei componenti la Giunta Comunale:

			PRESENTE	ASSENTE
1.	TOTI GABRIELE	- Sindaco	X	
2.	MEROLA LIDA	- Vice Sindaco	X	
3.	NARDINELLI GIULIO	- Assessore	X	
4.	BONCIOLINI CHIARA	- Assessore		X
5.	GROSSI FEDERICO	- Assessore	X	
6.	BERTONCINI ANTONIO	- Assessore		X
T O T A L E			4	2

ne risultano **PRESENTI** n. **4** e **ASSENTI** n. **2** .

PARTECIPA il dott. CELANO ROSARIO in qualità di SEGRETARIO GENERALE, incaricato della redazione del verbale.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Comune di Castelfranco di Sotto è dotato di Piano Strutturale approvato con Deliberazione di C.C. n.14 del 13/06/2001;
- con Deliberazione di C.C. n. 19 del 08/04/2014 è stata approvata la variante di verifica quinquennale al Regolamento Urbanistico divenuta vigente a seguito della pubblicazione dell'avviso di approvazione sul BURT n. 20 del 21/05/2014;
- con Deliberazione di C.C. n. 71 del 29/12/2014 sono stati rettificati alcuni errori materiali presenti nella Variante al Regolamento Urbanistico ed il relativo avviso è stato pubblicato sul BURT n. 8 del 25/02/2015;

VISTI:

- la L.R.T. n. 65 del 10 novembre 2014 e s.m.i. “Norme per il governo del territorio”;
- la L.R.T. n. 10 del 12 febbraio 2010 e s.m.i. “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) e di valutazione di impatto ambientale (VIA)”;
- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 “Norme in materia ambientale”;
- le Norme Tecniche di Attuazione del vigente Regolamento Urbanistico;
- la Valutazione ambientale strategica – Rapporto Ambientale del vigente Regolamento Urbanistico;
- il DPR 07 settembre 2010, n°160;

CONSIDERATO CHE:

- l'Amministrazione Comunale ha deciso, con Deliberazione di Giunta Comunale n°152 del 27/08/2015, recante “Procedura di variante semplificata ai sensi dell'art. 8 del DPR n°160/2010. Avvio procedimento – Atto di indirizzo” di impartire apposito atto di indirizzo al Responsabile del Settore n° 5, in qualità di Responsabile dello Sportello Unico alle Attività Produttive, affinché sia dato avvio alla procedura di variante urbanistica SUAP di cui all'art. 8 del DPR n°160/2010, a seguito della richiesta presentata al protocollo generale del Comune dal Sig. Ceccatelli Valter, in qualità di legale rappresentante della società “CONCERIA INCAS SPA”, C.F. 00124880501, con sede legale in Castelfranco di Sotto, Via Mattei n°11;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera b bis) della L.R.T. n.10/10 e s.m.i. sono obbligatoriamente soggetti a VAS le modifiche ai piani e programmi di cui alle lettere a) e b), salvo le modifiche minori di cui al comma 3;

CONSIDERATO CHE:

- alla fattispecie di richiesta di variante semplificata SUAP in esame è possibile applicare il procedimento regolato dall'art. 35 della Legge RT n° 65/2014, “Varianti mediante sportello unico per le attività produttive”, secondo il quale ai fini ulteriormente acceleratori, unitamente agli “elaborati urbanistici relativi alla proposta di variante” può essere presentato dal richiedente anche “il progetto di cui all'art. 8 DPR. 7 settembre 2010, nr. 160”, ossia il progetto edilizio;
- l'articolo 8 del DPR n. 160/2010 ha introdotto un procedimento “atipico” di variante urbanistica ad istanza di parte, che consente la variazione degli strumenti urbanistici attraverso l'istituto della “conferenza di servizi” di cui all'art. 14 della legge nr. 241/1990;
- pertanto, richiamando l'art. 8 del DPR nr. 160/2010, il legislatore regionale non ha inteso solo prevedere la possibilità di un esame “congiunto” degli elaborati urbanistici ed edilizi (“il progetto...è corredato dagli elaborati urbanistici relativi alla proposta di variante”), ma ha anche sancito il principio per cui tutte le richieste di variante agli strumenti urbanistici provenienti ad istanza di parte -se relative ad attività produttive- debbono essere valutate con l'istituto della “conferenza di servizi”, di cui al primo comma dell'art. 35;

DELIBERA DI GIUNTA n° 141 del 30/06/2016 - Comune di Castelfranco di Sotto

- nel caso, quindi, di varianti urbanistiche che comportano impegno di suolo non edificato esterne al perimetro del territorio urbanizzato, ma che siano finalizzate all'ampliamento di strutture industriali esistenti, la determinazione conclusiva in ordine alla proposta del privato è assunta in sede di conferenza di servizi alla quale sono invitate, ai sensi di quanto disciplinato all'art. 35 della legge RT nr. 65/2014, i rappresentanti di Regione e Provincia per esprimere parere sulla coerenza della proposta di variante ai propri strumenti di pianificazione territoriale ed ai propri atti di programmazione;
- il pronunciamento della suddetta conferenza "sostituisce" il procedimento tipico di cui agli art. 18 e ss. della legge nr. 65/2014;

VISTI:

- la documentazione presentata al protocollo generale del Comune di Castelfranco, tramite supporto elettronico, dalla società CONCERTIA INCAS SPA, da ultimo mediante nota prot. n. 13329 del 20/06/2016, a seguito di apposita richiesta di chiarimenti ed integrazione documenti prot n. 9691 del 07/05/2016, per l'avvio della procedura di variante urbanistica e procedura di VAS;
- la relazione del Responsabile Suap, Dott. Alessandro Piazza, in data 28/06/2016 prot. n.14111 circa la valutazione dei criteri di ammissibilità della proposta di variante per lo svolgimento della procedura semplificata SUAP, ai sensi dell'art.8 del DPR n°160/2010, allegato A alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale;
- il documento preliminare VAS contenente: - le indicazioni necessarie inerenti lo specifico piano o programma, relativamente ai possibili effetti ambientali significativi della sua attuazione; - i criteri per l'impostazione del rapporto ambientale, redatto dall'Arch. Pierguido Pini quale proponente, agli atti dello Sportello Unico, identificato con il numero di prot n. 13329 in data 20/06/2016;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 6 del Regolamento dei controlli interni, che si allega all'originale del presente atto;

Dato atto altresì che per il presente atto, non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, si prescinde dal rilascio del parere di regolarità contabile;

Con voti unanimi, resi e riscontrati nei modi e termini di legge;

DELIBERA

1. Di avviare il procedimento relativo all'attività di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi dell'art. 23 della L.R.T. n.10/2010, finalizzata al procedimento di variante urbanistica SUAP, su progetto, di cui all'art. 8 del DPR n°160/2010, a seguito della richiesta presentata al protocollo generale del Comune dal Sig. Ceccatelli Valter, in qualità di legale rappresentante della società "CONCERTIA INCAS SPA", C.F. 00124880501, con sede legale in Castelfranco di Sotto, Via Mattei n°11.

2. Di individuare, ai sensi degli artt. 12 e 15 della L.R.T. n.10/2010 le autorità per l'espletamento del processo di VAS, ovvero:

- *CONCERTIA INCAS SPA* quale Soggetto Proponente,
- *Sportello Unico alle Attività Produttive* quale Autorità Procedente,
- *Commissione Paesaggistica, nominata con Deliberazione della Giunta Comunale n. 94 del 05/05/2016*, quale Autorità Competente.

3. Di individuare, ai sensi dell'art. 20 della L.R.T. n.10/2010, ai fini dello svolgimento della VAS per la variante urbanistica in oggetto, i seguenti enti, organismi pubblici e soggetti competenti in materia ambientale, ai quali verrà trasmessa la documentazione necessaria:

- Componenti la Commissione Paesaggistica Comune di Castelfranco di Sotto, nominati con Deliberazione di Giunta Comunale n° 94 del 05/05/2016 quale Autorità Competente;
- Regione Toscana: (vari Uffici competenti, tra cui [Valutazione Impatto Ambientale - Valutazione Ambientale Strategica - Opere Pubbliche Di Interesse Strategico Regionale](#) etc.);
- Provincia di Pisa (vari Uffici);
- Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Pisa e Livorno;
- Toscana Energia spa;
- Acque SPA;
- AIT – Autorità Idrica Toscana;
- Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio;
- ATO - Toscana Centro Costa;
- Corpo Forestale dello Stato – Comando di Pisa;
- Terna spa;
- Enel spa;
- Enel Distribuzione spa;
- Arpat;
- Geofor spa;
- Azienda USL Toscana Centro;
- Società della salute;
- Autorità di Bacino del Fiume Arno;
- Consorzio di bonifica n.4 – Basso Valdarno;
- VVF Comando Provinciale di Pisa;
- Comune di Santa Croce sull'Arno, San Miniato e Montopoli in Val d'Arno;
- Consorzio Depuratore Santa Croce;
- Ufficio Ambiente Comune di Castelfranco;
- Ufficio Lavori Pubblici Comune di Castelfranco;
- Associazioni ambientaliste (WWF, Italia Nostra).

4. Di dare atto che il Garante dell' informazione e della partecipazione, al fine di garantire quanto disciplinato dall'art. 37 e 38 della LR 65/2014 nel processo di V.A.S. finalizzato al procedimento di Variante Urbanistica oggetto della presente Deliberazione, è individuato nella Dott.ssa Daria Romiti, Responsabile del Settore Affari Generali e Servizi al Cittadino.

5. Di dare mandato al Garante della Comunicazione di promuovere l'attività d'informazione nel contesto territoriale interessato.

6. Di dare atto che la trasmissione, con modalità telematiche, del documento preliminare all'Autorità competente e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, ai fini delle consultazioni, avverrà quanto prima, a cura dello Sportello Unico alle imprese, in qualità di Autorità Procedente.

7. Di stabilire le seguenti tempistiche, ai sensi dell'art. 23 della L.R.T. 10/10 e s.m.i.:

- Termine delle consultazioni: termine massimo - entro novanta giorni dall'invio del documento medesimo, fatto salvo il termine inferiore che sarà eventualmente concordato quanto prima tra Autorità procedente e Autorità competente.

8. Di approvare la relazione del Responsabile Suap, dott. Alessandro Piazza, circa la valutazione dei criteri di ammissibilità della proposta di variante urbanistica, relativa al progetto presentato, ai sensi dell'art. 8 del DPR n°160/2010, relazione allegata sotto la lettera A alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale.

9. Di approvare pertanto la proposta del Responsabile Suap di dare avvio alla procedura di variante urbanistica su progetto, come da relazione sopra citata.

10. Di individuare quale progettista della Variante Urbanistica, oggetto della presente Deliberazione, l'Arch. Pierguido Pini.

11. Di dare atto che verrà successivamente dato avvio al procedimento di variante urbanistica su progetto di insediamento produttivo, che si svolgerà tramite Conferenza di Servizi di cui all'art. 8 del D.P.R. n°160/2010, da convocare a cura del Responsabile Suap, una volta acquisito il Rapporto Ambientale dall'Autorità Proponente.

12. Di dare atto che, con la convocazione della Conferenza di servizi di cui sopra, si provvederà ad indicare gli Enti e gli Organi pubblici competenti alla emanazione di pareri, nulla osta ed atti di assenso comunque denominati, necessari alla approvazione della variante; in tale sede sarà altresì dato avvio alle attività di informazione e partecipazione della cittadinanza alla formazione della variante su progetto.

13. Di approvare il documento preliminare VAS, redatto per conto del proponente dall'arch. PierGuido Pini, agli atti dello Sportello Unico, identificato con il numero di prot. n. 13329 del 20/06/2016, allegato alla presente Deliberazione sotto la Lettera B.

Inoltre, considerata l'urgenza del presente provvedimento;

LA GIUNTA COMUNALE

Con voti unanimi resi e riscontrati nei modi e termini di legge;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SINDACO

CELANO ROSARIO

TOTI GABRIELE

Copia cartacea di documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt.20 e 21del D.lgs. 82/2005 e successive modificazioni.